

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 10/02/2010

Oggetto: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2010

L'anno duemiladieci addì dieci del mese di Febbraio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. LECCHI PATRIZIA assistito dal Segretario Comunale, GAETA ANNA LUCIA

All'appello risultano:

LECCHI PATRIZIA	Sindaco	Presente
PICCOLOTTO ADRIANO	Vice Sindaco	Presente
PELLI VANDA	Assessore	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
MEREGALLI RENATO	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente
PETRICCIUOLO MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 7 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2010

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2008 n. 208 che, con una modifica all'art. 1, comma 184, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), proroga ulteriormente fino a tutto il 2009 il termine per il passaggio dalla Tarsu alla Tia (*art. 1, comma 184, con in grassetto le modifiche apportate dal decreto n. 208/08: "Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni:*

a) *il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007 e per gli anni 2008 e 2009;*

b) *in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 18, comma 2, lettera d), e 57, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;*

c) *il termine di cui all'articolo 17, commi 1, 2 e 6 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, e' fissato al 31 dicembre 2009. Tale proroga non si applica alle discariche di II categoria, tipo A, ex "2A", e alle discariche per rifiuti inerti, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto.";*

-il D.L. n. 194 del 29/12/2009, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (decreto milleproroghe) pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana - n. 302 del 30/12/2009 , con particolare riferimento all'art. 8 comma 3 che testualmente recita: "*All'articolo 5, comma 2-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, le parole: «entro il 31 dicembre 2009» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 30 giugno 2010»";*

VISTO il vigente regolamento comunale per la «applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni»;

VISTE le istruzioni impartite dal ministero delle finanze;


VISTO il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 recante: «Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 recante: «Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che, per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f), e dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della giunta comunale;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 11 in data 15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si provvedeva a determinare le tariffe per la tassa sui rifiuti solidi urbani per l'anno 2009;

RITENUTO pertanto opportuno per quanto sopra specificato procedere a determinare per l'anno 2010 le tariffe adottate con i provvedimenti sopra richiamati;

 **PREMESSO** che con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 è stato prorogato al 30.04.2010;

VISTO che, per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f), e dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della giunta comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE** per l'anno 2010, le tariffe della Tassa raccolta e smaltimento rifiuti così come risultano esposte nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI RENDERE** con separata ed unanime votazione la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2010

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 22/01/2010

ELISABETTA SANTANIELLO

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[X] si omette sulla presente deliberazione non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

v. di Monza e Brianza

TARIFE TARSU

CAT.	DESCRIZIONE	EURO A MQ.
1	Abitazioni e box	1,46
2	Studi professionali e banche	3,86
3	Negozi o botteghe ad uso commerciale ed artigiano, pubbliche rimesse, deposito bagagli, aree destinate a banchi di vendita all'aperto, distributori di carburante, stabilimenti industriali od opifici, oltre che per rifiuti ordinari anche per rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani in relazione ai criteri dettati dallo Stato ai sensi dell'art. 4 - lett. E - D.P.R. 10/9/1982, n. 915, compresi depositi e magazzini in genere	3,86
4	Scuole, associazioni sportive e culturali, CRAL, uffici pubblici, palestre, autosilo	1,10
5	Negozi di erbivendoli, fruttivendoli, pescherie, pollerie e relativi retri, cinema, teatri ed altri locali ad uso divertimento	4,86
6	Alberghi, bar, caffè, ristoranti, trattorie, osterie, pasticcerie, latterie ed affini o simili	4,86
7	Enti di beneficenza, enti pubblici non economici, musei e biblioteche, associazioni di natura esclusivamente culturale, politica, religiosa, sportiva, sindacale, enti di assistenza, caserme, stazioni, ospedali e case di cura, ecc.	0,55
8	Unico occupante	0,97
9	Esercenti attività di commercio ambulante	0,81
10	Aree scoperte asservite alle attività economiche	0,90

Allegato a delibera G.C. N° 28 del 10-02-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Paola



IL SINDACO
Dott.ssa Patrizia Lecchi

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LECCHI PATRIZIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETI ANNA LUCIA

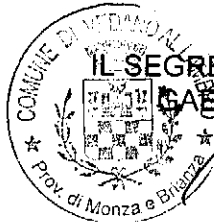
PUBBLICAZIONE

(1° comma art. 124 e art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione

- viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 17/02/2010 al giorno 04/03/2010
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 17/02/2010

Vedano al Lambro, 17/02/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETI ANNA LUCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

in data _____, essendo decorso il termine di cui al comma 3°;

nella stessa data della seduta, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4°.

Vedano al Lambro, 17.02.2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAETI ANNA LUCIA